Rosario

Nel pregare per le intenzioni specifiche della Preghiera perenne, invitiamo in modo particolare alla recita dei "Misteri della luce". Ognuno, però, si senta libero nella scelta.

1° Mistero: *Il battesimo di Gesù nel Giordano*

In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento" (cfr. *Mc* 1,9–11).

Perché non manchino nella nostra Diocesi e nelle nostre parrocchie le vocazioni laicali e quelle di speciale consacrazione.

2° Mistero: *Le nozze di Cana*

Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli (cfr. *Gv* 2,1–2).

Per i frutti del Sinodo sulla sinodalità: cresca in tutta la Chiesa la consapevolezza della necessità e della bellezza di un cammino sempre più insieme, coinvolgente e partecipativo.

3° Mistero: *L'annuncio del Regno di Dio*

Gesù mandò gli apostoli ad annunciare il Regno di Dio e a guarire gli infermi. Allora essi uscirono e giravano di villaggio in villaggio, ovunque annunciando la buona notizia e operando guarigioni (cfr. *Lc* 9,2.6).

Per i frutti del Giubileo universale: a tutti i fedeli, "pellegrini di speranza", il tempo dopo il Giubileo sia di slancio per "ripartire da Cristo, insieme".

4° Mistero: *La Trasfigurazione*

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce (cfr. *Mt* 17,1–2).

Per il nostro Amministratore apostolico Alain, per i vescovi emeriti, i presbiteri, i diaconi, le religiose e i religiosi, gli anziani, i malati, le famiglie, le giovani generazioni: nell'unità della famiglia diocesana crescano in santità di vita.

5° Mistero: *L'istituzione dell'Eucaristia*

Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me» (cfr. *1Cor* 11,23–25).

Per la nostra Chiesa diocesana che vive l'attesa della nomina del suo nuovo vescovo: sia spazio vitale in cui tutti gli uomini e le donne in attesa di ritrovare un senso per la vita possano trovare posto, parola, respiro di speranza.
